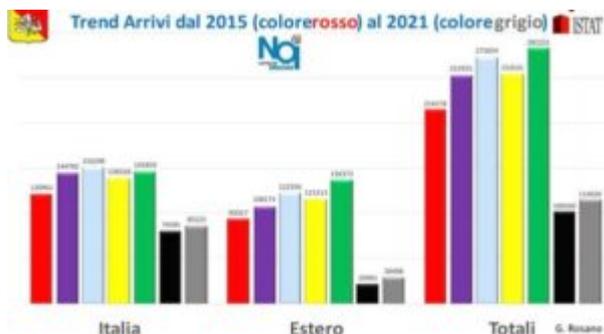


Cresce il turismo a Siracusa nel 2021, record ad agosto

notizia pubblicata 31 Dicembre 2021 alle ore 10:30 nella categoria **Dati e statistiche**

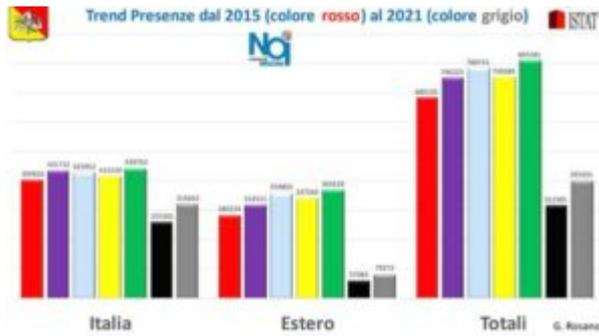


È tempo di bilanci per Noi albergatori Siracusa che, tramite il presidente Giuseppe Rosano, anche vicepresidente nazionale di Assohotel. L'anno che sta per concludersi ha generato complessivamente a Siracusa un +13,4% di arrivi rispetto al 2020, pari a 13.460 turisti tra italiani e stranieri. Mentre le presenze, ossia il numero dei pernottamenti, ha subito un positivo +26,7%, cumulando sempre italiani e stranieri. Non a caso la permanenza media si attesta a 3,5 giorni. Ciò significa che i turisti hanno soggiornato per 0,4 giorni in più rispetto al 2020.



“Dopo due anni di pandemia – sottolinea Rosano – che hanno costretto il comparto turistico a (in)seguire pesanti e imprevedibili stravolgimenti, qualsiasi bilancio appaia falsato. Tuttavia, i dati a consuntivo 2021, caratterizzati da un piccolo salto in avanti, sono assai lontani dal 2019, anno con il più elevato numero di arrivi: 282.231 e di presenze, 805.381. Ma sono distanti anche dal 2015, quando si rilevarono 214.278

arrivi e 680.150 presenze. Occorre però circostanziare – precisa Rosano – che il maggior numero di soggiorni nel corso di quest'anno si è concentrato nell'arco di soli quattro mesi: da luglio a ottobre, con particolare riferimento ad agosto, un mese da record quello del 2021, che ha sbaragliato tutti gli agosto anti-pandemia”.



Ma cosa riserverà il turismo a Siracusa nel 2022?.

“Sospesi nell’instabilità tra ieri (conosciuto) e domani (incerto) – dice – ignorando quanto tempo durerà ancora la pandemia, qualsiasi previsione appare azzardata. Lo ignorano finanche i tour operator internazionali, le compagnie aeree, che in questi ultimi giorni stanno subendo in borsa copiose perdite delle loro quotazioni, a causa dell’incertezza che minaccia il turismo. Al momento sappiamo per certo che le prenotazioni per Natale-Capodanno si sono dissolte nel nulla. Le prospettive per i primi mesi del 2022 sono nefaste. Nessuno è in grado di dirci quando torneremo ad essere liberi di viaggiare, di fare turismo, senza essere assoggettati a restrizioni oppure repressi da altro lockdown. E non c’è da stupirsi se le prenotazioni per il 2022 sono in forte frenata. In questo contesto l’unica evidenza è l’incombente scadenza dei pagamenti delle varie impietose imposte e tasse a cui il settore turistico dovrà sottostare di pagare nonostante l’assenza di ricavi. Molti albergatori siracusani stanno mettendo in conto, in mancanza di clienti, di chiudere le strutture ricettive già nei prossimi giorni, in attesa di riprendere l’attività ai primi segnali di ritorno ai livelli pre-pandemici. Valutare oggi con ottimismo il futuro può apparire segno di sventatezza. Tuttavia, senza euforia, Noi albergatori guarda alla prossima stagione turistica con fiducia. Lo vogliamo fare – conclude – per tenere in piedi le nostre aziende e con esse pensiamo principalmente ai nostri giovani, per assicurare loro un dignitoso rapporto di lavoro, altrimenti i pochi rimasti andranno a cercare il loro futuro altrove”.